

**COMUNE DI NOVE**

La sottoscritta **BORDIGNON LAURIANA**, dipendente incaricata, attesta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 che il presente documento cartaceo, stampato su n. ____ pagine unite da timbro di giunzione, è copia analogica conforme al documento informatico originale sottoscritto con firme digitali e registrato nel sistema documentale del Comune.

Data _____ Firma _____

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 76 IN DATA 30-12-2019****OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.).**

Il giorno **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e Straordinaria di prima convocazione.

All'inizio della trattazione della presente deliberazione risultano presenti:

COGNOME E NOME	Presente/Assente
Campagnolo Raffaella	P
Fabris Diego	P
Sebellin Rachele Lucia	P
Zanolli Riccardo	P
Scarpino Rosa	P
Fabris Francesca	P
Baù Marco	P
Sartori Daniele	P
Tolio Eleonora	P
Marcon Franco Valter	A/G
Carlesso Marco	A
Zaminato Remo	P
Marini Zeudi	P

(P)resenti 11 (A)ssenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini**.

La **dott.ssa Raffaella Campagnolo**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 DEL 20-12-2019

Il/la sottoscritto/a Caputi Cristiano, responsabile dell'AREA TECNICA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.).”

Premesso che:

- il consumo di energia negli insediamenti umani è in costante aumento e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso dell'energia da parte dell'uomo;
- un'azione di contenimento delle emissioni risulta necessaria al fine di contribuire al raggiungimento delle emissioni di gas, ad effetto serra, per poter conseguire gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta entro l'anno 2030, e cioè una riduzione delle emissioni di CO2 del 40% aumentando nel contempo il livello di efficienza energetica e la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile, necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e, comunque, non sono perseguibili senza il supporto di quest'ultimi;
- la Commissione europea, il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana Europea energia sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa su base volontaria per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale;
- nel dicembre 2015, alla Conferenza delle parti di Parigi COP21, è stato raggiunto un nuovo accordo globale sul Clima, tale accordo pone le basi per affrontare seriamente la crisi climatica del nostro pianeta al fine di contenere il surriscaldamento dello stesso al di sotto dei 2°C, per ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici già in corso. L'Europa ha un trend di riduzione delle sue emissioni del 30% al 2020, questo permette di porsi l'impegno di riduzione del 40% entro il 2030. Dal 2016, pertanto, il Patto dei Sindaci recepisce i nuovi obiettivi avviando il Piano d'Azione integrato per l'Energia e il Clima. L'Unione Europea oltre all'obiettivo dell'anno 2030 con la riduzione delle emissioni di CO2 del 40% si è prefissata nel contempo il 27% per il livello di efficienza energetica, e il 27% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre di minimo del 40% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, ed attuino programmi *ad hoc* sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni, nonché mostrare esempi concreti, prefiggendosi di andare oltre gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di minimo il 40%, attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l' Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che prevede oltre ad azioni di mitigazione, azioni di adattamento al cambiamento climatico con l'analisi delle vulnerabilità e dei rischi del territorio;

Dato atto che con la Deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 27/07/2017, esecutiva, il Comune di Nove ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;

Considerato che, con l'adesione al Patto di Sindaci, il Comune di Nove ha assunto i seguenti impegni:

- ridurre le emissioni di CO2 sul territorio di propria competenza, di minimo il 40% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
- preparare un inventario base delle emissioni (*baseline*) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
- inserire all'interno del Piano azioni di adattamento al cambiamento climatico con valutazione dei rischi e delle vulnerabilità;
- presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) entro due anni dalla formale ratifica al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;
- adattare le strutture del paese, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
- mobilitare la società civile nelle rispettive aree geografiche al fine di sviluppare un Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso;
- presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica; condividendo esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali.

Considerato che il Comune di Nove con determina dell'Area tecnica n. 50 in data 02.02.2016 ha affidato l'incarico alla società ETRA spa di redigere il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) secondo quanto previsto dalle linee guida generali del *Covenant of Mayors*;

Preso atto che la società ETRA spa in data 05/04/2018 prot. 0003159 ha consegnato il documento PAESC;

Preso atto che il PAESC è costituito da due parti:

- 1) l'inventario delle emissioni di base - BEI (Baseline Emission Inventory), che fornisce informazioni circa le emissioni di CO2 del territorio comunale per uno storico di anni, quantifica la quota di CO2 da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;
- 2) il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile in senso stretto all'interno del quale sono individuate una serie di azioni che l'Amministrazione intende attuare al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO2 definiti nel BEI e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

Dato atto che nella preparazione del PAESC sono previste le seguenti attività:

- svolgere un adeguato inventario delle emissioni di base;
- assicurare indirizzi delle politiche energetiche di lungo periodo anche mediante il coinvolgimento delle varie parti politiche;
- garantire un'adeguata gestione del processo;
- assicurarsi della preparazione dello staff coinvolto;
- essere in grado di pianificare ed implementare progetti sul lungo periodo;
- predisporre adeguate risorse finanziarie;
- integrare il PAESC nelle pratiche quotidiane dell'Amministrazione Comunale (esso deve far parte della cultura dell'amministrazione);

- documentarsi e trarre spunto dalle politiche energetiche e dalle azioni messe a punto dagli altri comuni aderenti al patto dei sindaci;

- garantire il supporto degli *stakeholder* e dei cittadini.

Visto l'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, stabilisce che "Gli Stati membri controllano gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare eventuali misure correttive" e che il controllo degli effetti ambientali significativi connessi con l'attuazione del piano avvenga attraverso la definizione del sistema di monitoraggio;

Dato atto, inoltre, che il PAESC individua i fattori di debolezza, rischi, punti di forza ed opportunità del territorio in relazione alla promozione delle Fonti Rinnovabili di Energia e dell'Efficienza Energetica, e quindi consente di poter definire i successivi interventi atti a ridurre le emissioni di CO₂;

Rilevato che le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi prefissati sono esplicitate nelle schede di intervento allegate al PAESC, che si compongono di diverse informazioni.

Rilevato che con le azioni previste dal PAESC si prevede per l'anno 2030 una riduzione del 40,00% delle emissioni CO₂ rispetto all'anno 2010;

Ritenuto pertanto di approvare il PAESC, quale documento unico e completo e strumento indispensabile per la programmazione del territorio verso la sostenibilità ambientale, contenente i risultati dell'inventario di base delle emissioni dell'anno 2010, conformemente alle Linee Guida della Commissione Europea;

Ricordato che l'approvazione del PAESC, oltre ad essere richiesta dal Patto dei Sindaci, costituisce un valido strumento operativo importante perché facilita la comunicazione e la comprensione da parte dei cittadini degli obiettivi energetico-ambientali comuni alle molte azioni intraprese dall'Amministrazione comunale e ne rende più facile la condivisione da parte dei cittadini stessi, delle imprese ed in generale dei soggetti interessati;

Vista la legge 09.01.1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m. e i. "Norme in materia ambientale";

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto:

- n. 3173 del 10/10/2006;

- n. 791 del 31.03.2009;

- n. 1594 del 31/07/2012;

Visti: il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1) di approvare il documento Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il clima (PAESC), redatto dalla società partecipata ETRA spa, inoltrato al protocollo comunale il 05/04/2018 al n. 0003159 e allegato al presente atto per costituirne parte integrante, che ha come scopo il raggiungimento degli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di gas serra, di maggiore efficienza energetica

e di maggior utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, conformemente agli impegni assunti, con l'adesione al Patto dei Sindaci, avvenuta con propria deliberazione n. 35 del 27 luglio 2017;

2) di dare atto che gli interventi contenuti nel PAESC saranno sottoposti a monitoraggi biennali, tesi a verificarne l'efficacia rispetto agli obiettivi del Piano d'Azione;

3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta per l'Ente nuovi impegni finanziari o variazione degli impegni esistenti, né variazione degli stanziamenti in entrata, né variazioni patrimoniali;

4) di autorizzare e dare mandato al Sindaco e alla Giunta Comunale, per quanto di competenza, di predisporre tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione e la regolamentazione del presente atto deliberativo;

5) di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili degli uffici interessati;

6) di trasmettere il presente atto corredato del PAESC alla Commissione Europea – Ufficio Patto dei Sindaci – e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

7) di dare atto che qualora la Commissione Europea non provveda a validare il PAESC, gli uffici della Provincia provvederanno ad apportare le necessarie modifiche e/o integrazioni richieste con successivo e immediato inoltro alla Commissione Europea per la validazione degli elaborati;

8) di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita all'Albo Pretorio Elettronico del Comune di Nove per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Considerata la necessità di dare esecuzione al presente provvedimento entro brevi termini, di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 267/2000,

--- fine proposta ---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati.

ALL'ESITO della discussione consiliare così come sinteticamente verbalizzata:

Il Sindaco illustra il contenuto della deliberazione. Evidenzia che a livello provinciale si sta facendo un lavoro approfondito in tema di inquinamento dell'aria e si intendeva approvare questo documento solo all'esito di tale approfondimento provinciale. Questo avrebbe permesso di portare un documento coordinato a livello territoriale.

La scelta di portare subito il documento in approvazione è dovuta alla necessità di partecipare a un bando di finanziamento per l'efficientamento energetico degli edifici, che presuppone l'approvazione del PAESC. Spiega quali sono gli interventi previsti, al Museo e alle Scuole Medie.

Successivamente il PAESC sarà integrato con le risultanze dell'approfondimento della Provincia sul tema dell'inquinamento dell'aria.

Ricorda che il piano è stato redatto da ETRA.

ZAMINATO: preannuncia voto favorevole anche se la situazione è decisamente grave e si sarebbe dovuti muoversi prima a livello provinciale.

Non ci sono altri interventi.

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con voti n unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - dott.ssa Raffaella Campagnolo (*firmato digitalmente*)

IL SEGRETARIO COMUNALE - dott. Giuseppe Lavedini (*firmato digitalmente*)

**ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI
DELIBERA N. 73 DEL 20-12-2019:**

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Caputi Cristiano - Responsabile Area Tecnica in data 23-12-2019.

Visto di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 24-12-2019: l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'ente.



COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20-12-2019 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.).

Si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Favorevole

Nove, 23-12-2019

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
(Cristiano Caputi)
(firmato digitalmente)



COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20-12-2019 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.).

Si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Visto

L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Nove, 24-12-2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(Margherita Bagarella)
(firmato digitalmente)



COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

La delibera di C.C. n. 76 del 30-12-2019 viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del Comune Nove dal 13-01-2020 al 28-01-2020 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Lì, 13-01-2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bittante Elisa)
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La delibera di C.C. n. 76 del 30-12-2019 diviene esecutiva:

- a) Immediatamente, all'esito dell'approvazione, qualora il Consiglio **l'abbia dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, con espressa votazione riportata al termine del testo della delibera;

oppure

- b) trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, in assenza della dichiarazione di cui al punto a).

Lì, 13-01-2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bittante Elisa)
firmato digitalmente